

<https://www.unz.com>
8 OTTOBRE 2023

Sulla Palestina: Victor Davis Hanson, Jordan Peterson e Bobby Kennedy Jr. - Profili in codardia di MICHAEL HOFFMAN

Gli "eroi" populistici mostrano disprezzo per il popolo palestinese

L'anno scorso, quando il dottor Jordan Peterson, il celebre psicologo filo-occidentale e di auto-aiuto, visitò la Palestina occupata con il sionista-talmudista Ben Shapiro, gli **osservatori interessati lo considerarono un malaugurio**. Shapiro è uno dei tanti bigotti anti-palestinesi e sionisti guerrafondai che vagano per le onde radio nei podcast di estrema destra.

Sulle politiche interne, Shapiro è talvolta un paladino dei valori tradizionali basati sul buon senso. Eppure bisogna chiedersi: quanto è sincero riguardo a questi valori quando disprezza milioni di palestinesi brutalmente oppressi dal suo amato regime israeliano?

Il regime di Biden è malvagio, ma il regime di Netanyahu è virtuoso, secondo Ben e il suo aiutante, Jordan Peterson. Questi sono due pensieri che equivalgono a una mentalità bipolare.

Il Dr. Peterson ha pubblicato questo tweet semi-coerente su X.)
Tweet di Jordan B. Peterson al Primo Ministro israeliano Netanyahu il 7 ottobre :

"Dagli inferno @netanyahu

Quando è troppo è troppo"

Ma a chi *diavolo*, dottor Peterson?

Nella nebbia e nella febbre della guerra, considerati i crimini commessi in passato dagli israeliani, emettere un ammonimento generale al loro primo ministro di dare a "loro" (i palestinesi) l'inferno, è un mandato per il genocidio *del* popolo palestinese disumanizzato, due milioni di che sono ostaggio di Hamas, essendo stati *confinati* dall'esercito israeliano e da uno stato cliente degli Stati Uniti (l'Egitto) in un minuscolo campo di concentramento conosciuto come Striscia di Gaza, lungo 25 miglia

e largo cinque miglia.

La storia mostra che quando muoiono palestinesi innocenti c'è relativamente poca protesta negli Stati Uniti e in gran parte del resto del mondo occidentale. Vengono assassinati impunemente. Conseguenze? Quasi nessuno, tranne che in Asia, Africa, Medio Oriente e America Latina, dove le persone sono in realtà al di fuori dell'influenza del *detto talmudico secondo cui la vita ebraica è più degna della vita non ebraica* .

I capi *dell'hasbara* denunceranno la mia dichiarazione con parole sui "tropi antisemiti" e sul "Talmud preso fuori contesto dagli antisemiti".

È una distrazione astuta che si sta esaurendo. Nel frattempo, i luoghi comuni antiarabi (palestinesi = terroristi) sembrano essere perfettamente rispettabili.

NORMAN G. FINKELSTEIN



GAZA

AN INQUEST INTO ITS MARTYRDOM

Non ho preso il Talmud Bavli fuori contesto. In effetti, sarebbe difficile esagerare l'incitamento all'odio nelle sue pagine, così come nell'autorevole *halacha* (codice legale) del venerato rabbino occidentale Maimonide, nella sua *Mishneh Torah* . **Ho scritto un libro di testo di 1.100 pagine sull'argomento . Di conseguenza, non sono intimidito dalle accuse mosse da censori ignoranti che cercano di abbattere coloro che sfidano il bigottismo talmudico, anche se incoraggiano la circolazione di dure critiche evangeliche “cristiane” del Corano e degli *Hadith* islamici .**

Ciò che è buono per l'oca è buono per il papero: nessuna esenzione dal controllo! Coloro che fanno a pezzi l'Islam e poi lo calpestano per la gioia dei “media liberali”, si aspettano successivamente che gli studiosi dissidenti evitino di violare una no-go zone – il pio recinto protettivo che i poteri costituiti hanno posto attorno all'Islam. Talmud babilonese.

Il governo e l'esercito israeliano, insieme al governo e ai media statunitensi, non mostrano alcuna preoccupazione per i diritti umani dei civili arabi e nessun interesse per il **“diritto all'autodifesa” palestinese**. Tutele uguali per tutte le persone sono inconcepibili per coloro che sono sotto l'influenza, anche se solo indirettamente, di un'ideologia di disprezzo, come diffusa nell'incitamento all'odio del suprematista Talmud Bavli:

“Se un gentile colpisce un ebreo è passibile della pena di morte”.

—BT Sinedrio 58b.

“Se un ebreo uccide un gentile, l'ebreo sarà libero”.

—BT Sanhedrin 57a.

“I non ebrei sono privi di compassione per natura e gli attacchi contro di loro frenano la loro inclinazione al male”.

— *Torat Hamelech* (testo rabbinico colono israeliano del 21° secolo basato sul Talmud e distribuito ai membri dell'esercito israeliano).

*“Se un ebreo ha bisogno di un fegato (trapianto) si può prendere il fegato di un innocente non ebreo di passaggio, per salvarlo? La Torah probabilmente lo permetterebbe. La vita ebraica ha un valore infinito. C'è qualcosa di infinitamente più santo e unico nella vita ebraica rispetto alla vita non ebraica. ” — Chabad Rabbi Yitzchak Ginsburg, *Jewish Week* (New York), 26 agosto*

1996. (Corsivo aggiunto).

Cosa motiva i crimini di guerra israeliani e la disumanizzazione del popolo palestinese?

L'incitamento all'odio è insegnato nel Talmud, nella maledizione di *Birkat Haminim*, nella *Mishneh Torah* e nella *Guida dei perplessi* di Maimonide, nel Rabbi Shneur Zalman di *Tanya* di Chabad-Lubavitch e nei libri e negli insegnamenti dei moderni *gedolim* talmudici come Ovadia Yosef, Yitzhak Shapira (*Torat Hamelech*) e Rabbi Saadya Grama, (“ *Romemut Yisrael Ufarashat Hagalut*, — “*La superiorità di Israele e la questione dell’esilio*”) — sono in gran parte esclusi dallo studio di ciò che motiva i crimini di guerra israeliani e la disumanizzazione del mondo Popolo palestinese.

HOW LONG CAN ISRAEL SURVIVE
ITS MALIGNANT AND GROWING ARAB POPULATION?

THEY MUST GO

BY RABBI
MEIR
KAHANE



IN THIS MANIFESTO, RABBI MEIR KAHANE SETS FORTH
THE ONLY PLAN FOR ISRAEL'S SALVATION.

Questi insegnamenti di disprezzo danneggiano nel mondo reale la

popolazione civile prigioniera della Palestina,

considerata poco più che demoni dai **Kahanisti e dai Chabadnik nel gabinetto di Netanyahu, nell'esercito e tra i coloni (uno di questi ultimi era il seguace di Meir Kahane, Baruch Goldstein, che uccise a colpi di mitragliatrice 40 palestinesi in preghiera a Hebron nel 1994)**.

Victor Davis Hanson su X (ex Twitter), 7 ottobre :

“Eccoci qui a 78 anni dalla fine dell'Olocausto e ancora una volta dei delinquenti assassini vestiti di nero stanno trascinando anziani, donne e bambini ebrei fuori dalle loro case e li stanno giustiziando, per poi gettare i loro corpi in strada. Ma nel 1945 combattevamo gli assassini delle SS, ora stiamo inviando sussidi milionari alle moderne controparti delle squadre assassine di Hamas. Noi, popolo americano, non dovremmo chiedere un centesimo americano in più a questi assassini della Gestapo e delle SS”.

Lo sfogo isterico del professor Hanson è privo di prove . È così squilibrato che non tenta nemmeno di spiegare l'omicidio di massa israeliano, l'espropriazione dei palestinesi e l'odio razzista anti-arabo diffuso dall'attuale regime israeliano.

Se oggi esiste uno stato nazionalsocialista nel mondo, questo è lo stato israeliano, con numerose somiglianze e paralleli con il nazionalsocialismo tedesco degli anni '30.

Usury in Christendom

The Mortal Sin that Was and Now is Not

Michael Hoffman



“Il ruolo del nazismo nei piani dei sionisti era nella mente di Ben-Gurion quando si fermò in Palestina tra un viaggio negli Stati Uniti e l’Inghilterra. A Gerusalemme, il 4 ottobre 1942, disse ai leader dell’Agenzia Ebraica che, sebbene Hitler avesse fatto soffrire gli ebrei, aveva anche “ravvivato negli ebrei assimilati il sentimento del nazionalismo ebraico, e noi abbiamo sfruttato questo sentimento a favore del sionismo”. (**Thomas Suárez, *Stato di terrore* , p. 77**).

Il primo ministro Binyamin Netanyahu, in un post del 10 marzo 2019 sulla piattaforma di social media Instagram,

ha articolato con coraggio l'inconfondibile mentalità razzista-suprematista quando ha scritto: "Israele non è uno stato di tutti i suoi cittadini", ma piuttosto "lo stato-nazione del popolo ebraico e solo loro". Una legge in tal senso è stata approvata dalla Knesset (parlamento) israeliana.

Questa dottrina dell'apartheid israeliana è stata verificata in lunghi e dettagliati rapporti documentari di Amnesty International e **dell'Hastings College of Law: "Israel's Invasion of Gaza in International Law" (2009).**

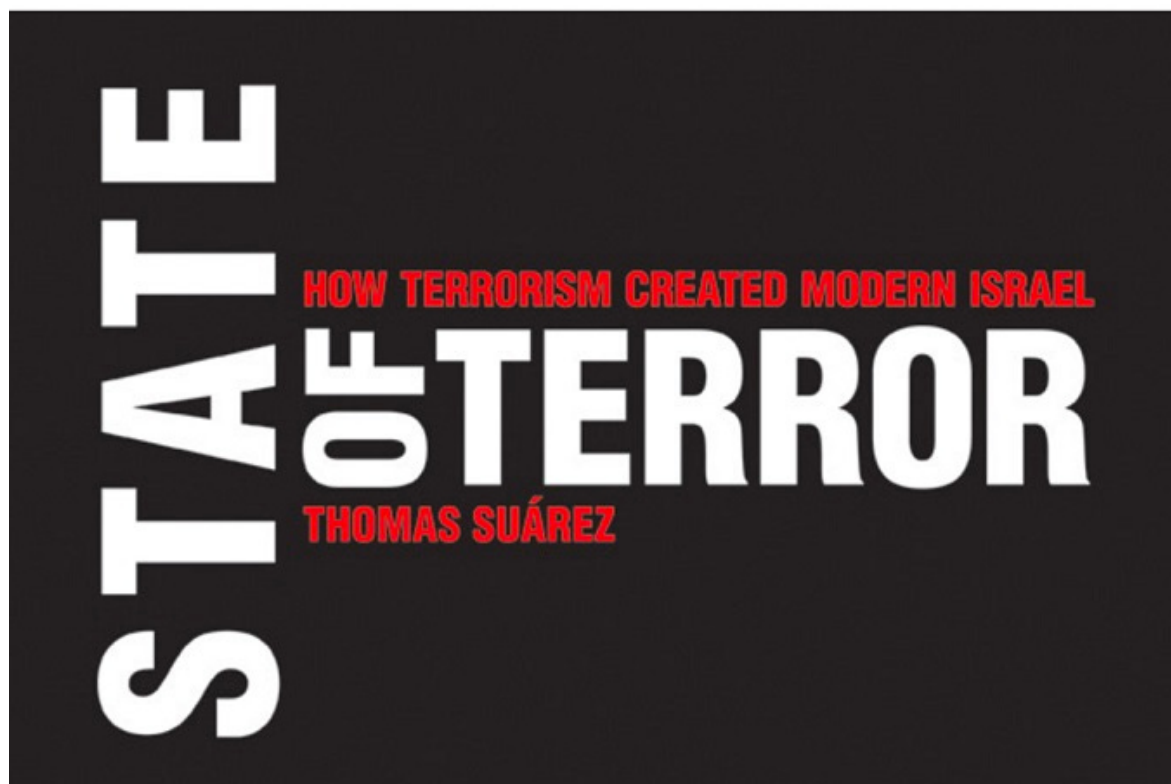
– nonché da **Human Rights Watch, "Le autorità israeliane e i crimini di apartheid e persecuzione".**

Questi studi sono *una lettura obbligatoria* per tutte le persone imparziali che vogliono conoscere la verità dietro l'hype mediatico israeliano.

Dov'era la protesta del Prof. Hanson quando quest'anno i *"delinquenti assassini" dell'esercito e dei coloni israeliani hanno tirato fuori dalle loro case anziani, donne e bambini palestinesi, picchiandoli, uccidendoli e derubandoli della loro terra? Il Talmud insegna che sono solo semi-umani (nefesh -carenti), e Hanson riflette vergognosamente quell'insegnamento nei suoi scritti.*

Quest'anno Bezalel Smotrich, membro del gabinetto genocida di Netanyahu, **ha chiesto l'annientamento del villaggio palestinese di Hawara** . Il genocida ministro della Sicurezza nazionale di Netanyahu, Itamar Ben Gvir, è un seguace del rabbino Meir Kahane, che sosteneva l'espulsione di massa dei palestinesi e l'uccisione di coloro che rifiutavano. Il governo israeliano ha consentito un regno di terrore da parte dei cosiddetti coloni, per rubare sempre più terra e acqua ai palestinesi e uccidere i civili impunemente.

Gaza è stata invasa dall'esercito israeliano nel 2008-2009, con massicce perdite di vite umane civili palestinesi. L'Occidente dimentica tutto ciò che gli israeliani hanno perpetrato contro i palestinesi e poi mette in luce il terrorismo di Hamas in un vuoto storico, senza contesto . È un gioco di propaganda truccato che ha prestigio solo in Europa e in America. Il Terzo Mondo non se la beve e il Terzo Mondo è il futuro demografico.



Lo “Stato di Israele” è stato fondato da terroristi come i futuri primi ministri Menachem Begin e Yitzhak Shamir, che hanno utilizzato il terrorismo per realizzare la creazione di “Israele”.

Il 9 aprile 1948 la banda terroristica sionista di Menachem Begin, l'Irgun, “spazzò via il villaggio palestinese di Deir Yassin. Deir Yassin non fu il primo villaggio palestinese a essere spopolato dagli eserciti sionisti, e certamente non fu l'ultimo; ma il terrore inflitto a Deir Yassin assunse un significato iconico a causa della sua elevata visibilità nei dintorni di Gerusalemme e della presenza di testimoni. L'Irgun si vantava, sicuramente in modo accurato, del fatto che il terrore che instillava accelerava l'evacuazione di altri villaggi palestinesi”. (**Thomas Suárez, *Stato di terrore* , p. 256**).

Più di 100 civili palestinesi furono massacrati a Deir Yassin, anche dopo essere stati fatti prigionieri. Quelli fatti prigionieri dall'Irgun subirono bestialità incredibili: massacrati con spade, bombe a mano e mitragliatrici. Yad Vashem, il museo ufficiale israeliano dell'Olocausto della Seconda Guerra Mondiale, confina con Deir Yassin, sebbene tutte le tracce e la memoria del crimine di guerra israeliano nel villaggio siano state cancellate.

Meir Soloveitchik è professore alla Yeshiva University di New York e

decano dei conservatori di destra. Collaboratore regolare del *Wall Street Journal* e di altre pubblicazioni neconservatrici, nel suo ultimo libro *elogia Menachem Begin come uno statista ebreo paradigmatico*.

Il primo ministro israeliano Menachem Begin, discorso alla Knesset: “I palestinesi sono bestie che camminano su due gambe”. (Begin and the Beasts”, *New Statesman* , 25 giugno 1982).

Il 14 ottobre 1953 David Ben-Gurion ordinò ai paracadutisti dell'Unità 101 dell'esercito israeliano di attaccare il villaggio palestinese di Qibya. 60 civili palestinesi furono assassinati a sangue freddo. Queste atrocità si sono verificate con regolarità negli ultimi 70 anni. *Sottolineo questo in particolare perché ci istruisce sui modi dell'hasbara (propaganda) israeliana:*

I media liberali, mano nella mano con i conservatori di destra, danno quasi sempre credito come vero al 100%, alle smentite del governo israeliano del suo deliberato massacro di civili. Cinque giorni dopo il massacro israeliano di Qibya, il 19 ottobre, “Ben-Gurion andò in onda con un resoconto del tutto fittizio di ciò che era accaduto in linea con le passate dichiarazioni di responsabilità dell’IDF (esercito israeliano)... Ha annunciato... dopo l’attacco... che 'Nessuno lo deplora più del governo di Israele...' Ma tutti capivano che i responsabili erano i militari e che l'operazione era stata autorizzata dal governo.” (Benny Morris, *Righteous Victims* [edizione 1999], pp. 278-279).

Nelle parole di Norman G. Finkelstein, Ben-Gurion stava raccontando nel 1953 uno degli innumerevoli “miti che il governo israeliano ha propagato per giustificare l’espropriazione e lo spostamento della popolazione indigena palestinese”.

NOAM CHOMSKY & ILAN PAPPÉ
GAZA IN CRISIS

REFLECTIONS ON ISRAEL'S WAR AGAINST THE PALESTINIANS



**Operazione Piombo Fuso:
L'invasione israeliana di Gaza, 27 dicembre 2008**

I conservatori di destra affermano di essere scettici nei confronti dei “media liberali”, ma prendono tutto ciò che i media dicono a favore della macchina da guerra israeliana, per oro colato. Parte di questa credulità è dovuta all’amnesia indotta nel popolo americano riguardo alla storia della Palestina.

Solo poco meno di 15 anni fa, nel dicembre 2008-gennaio 2009, gli israeliani invasero Gaza e bombardarono una popolazione civile indifesa, uccidendo centinaia di persone in 22 giorni di morte e distruzione.

In quel periodo l’aeronautica israeliana bombardò più di sette moschee, uccidendo donne e bambini. Hanno bombardato un rifugio delle Nazioni Unite per civili presso la scuola elementare Asma a Gaza City. Il 27 dicembre 2008, Human Rights Watch ha riferito che un missile aria-terra israeliano ha colpito un gruppo di studenti che lasciavano il Gaza College, adiacente al quartier generale dell’Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l’occupazione (UNRWA) nel centro di Gaza City, uccidendo otto studenti e ferendone altri 19.

Ma'an news (6 gennaio): “Più di 26 edifici residenziali e scuole sono stati presi di mira dal fuoco israeliano, causando più vittime tra donne e bambini, hanno detto testimoni a Gaza. Fonti dell’ospedale Ash-Shifa di Gaza City hanno detto che cinque cadaveri sono arrivati al centro medico a bordo di un’auto civile dopo che le loro case erano state bombardate. Le fonti hanno affermato che diverse case sono state bombardate nella parte orientale di Gaza City e che le ambulanze non hanno potuto accedere all’area per evacuare le vittime perché le forze israeliane stanno sparando contro le ambulanze.